



Universidad
Complutense
Madrid



Call for Papers

**“Pedagogia di Comunione per un’Identità-Mondo.
Percorsi di realtà/utopia”**

28-30 giugno 2019

EdU – IUS- GIAFE-UCM- COETIC-UNED
organizzano

Seminario internazionale

Istituto Universitario Sophia- Loppiano-Incisa Valdarno-Firenze-Italia

Antecedenti

L’estensione su scala globale di tutti i processi politici, sociali e culturali, ci pone di fronte ad un complesso processo di trasformazione antropologica, di un nuovo Umanesimo: le straordinarie scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche, spalancano orizzonti e scenari inimmaginabili.

La velocità del digitale rende complesso e ambivalente il sistema delle relazioni sociali: da un lato offre straordinarie opportunità di comunicazione, dall’altro ci lascia poco tempo per la riflessione e l’analisi critica. La figura dell’educatore è una figura incerta, quasi sfuggente, costantemente in via di definizione, in una rassegna di compiti e funzioni.

L’ipercomplessità, il cambiamento di paradigmi, di modelli, di codici di comportamento, oltre che la sintesi di nuovi valori e criteri di giudizio richiedono con urgenza di ripensare, in maniera radicale alle modalità di fare educazione e formazione, che si rivelano inadeguate di fronte alla irreversibilità di tali processi. Che cosa effettivamente significa pensare e fare educazione oggi?

In questa esigenza di ripensare, esiste il rischio concreto di focalizzare l’attenzione esclusivamente sulla dimensione tecnologica e applicativa, sottovalutando quella riguardante le persone, il sistema di relazioni, il contesto educativo e culturale, i mondi vitali.

La società interconnessa è una società ipercomplessa in cui il trattamento e l’elaborazione delle conoscenze sono diventate le risorse principali di un tipo di società in cui alla crescita esponenziale delle opportunità di connessione e trasmissione delle informazioni, che costituiscono dei fattori di sviluppo culturale e sociale, non corrisponde un analogo aumento delle opportunità di comunicazione, di un’educazione intesa come quel processo sociale di condivisione delle conoscenze che implica pariteticità e reciprocità, inclusione e intercultura.

Alla luce di queste brevi considerazioni l’educazione va ripensata nei suoi obiettivi fondamentali: non soltanto intesa come insiemi di strumenti e di competenze funzionali a preparare le giovani generazioni tecnicamente e al saper fare, (e con loro, gli insegnanti, i dirigenti, genitori, educatori...) ma un’educazione forgiata nella cultura della complessità e della responsabilità da una visione-Mondo.

Punto di partenza

Chiara Lubich nel 1972 ha delineato i tratti di un vero e proprio “uomo-mondo”, di un “nuovo umanesimo”, di un’educazione all’amore e la possibilità della fraternità che questo amore dischiude come risposta carismatica e culturale alla sfida della società ipercomplessa. Una sfida che riecheggia nelle riflessioni di numerosi pensatori che avevano individuato il senso e la realizzazione della

persona nel suo farsi dono per gli altri, nella sua capacità di amare. Chiara Lubich spinge questo pensiero più in là: riconosce l'impronta trinitaria come costitutiva di tutto il creato, scorge la relazione profonda che lega l'uomo all'altro uomo e a tutto il creato. Riconosce nell'Amore – che genera e sostiene tutte le cose – la realtà ultima dell'uomo, reso così capace di amare, di donarsi, fino alla misura estrema, capace di attraversare la sfida del “farsi nulla” per amore, mostrata da Gesù.

Seminario

EdU, dedicherà due giornate per condividere riflessioni, contributi, best practices sul tema “*Pedagogia di Comunione per un'Identità-Mondo. Percorsi di realtà/utopia*”, nella consapevolezza che non sarà tanto la tecnologia a determinare un umanesimo nella sua visione mondo ma un'educazione che riuscirà a ricomporre la frattura tra l'umano e il tecnologico, tra il trascendente e l'empirico, che saprà coniugare cultura umanistica e cultura scientifica; teoria e pratica; conoscenze e competenze; hard skills e soft skills

Le domande:

- *In un contesto iperconnesso e sempre più tecnologico, quali sono (o diventeranno) tempi, spazi e linguaggi dell'educatore?*
- *Quali competenze devono oggi fornire le diverse agenzie educative?*
- *Come lasciarci interrogare dalle tante sfide della società?*
- *Quali sono le leve (cioè i punti su cui ci si può basare) per promuovere una cultura di comunione?*
- *Quale il principio fondativo del cittadino-mondo?*

Argomenti:

- Società globale e pedagogia di comunione: educare a responsabilità-solidarietà-fraternità
- Pratiche pedagogiche innovative per una cittadinanza attiva nella prospettiva dell'Identità-Mondo.
- Progettare l'educazione all'intercultura e alla pace per una cultura dell'Unità.
- ONG, associazioni e istituzioni: specificità, alleanze e progettualità per un'educazione senza frontiere.
- Le sfide dell'educazione tra infosfera e comunione nell'era della rivoluzione digitale.

Comitato scientifico:

Teresa Boi (EdU)

Araceli Del Pozo Armentia (EdU- Sophia- GIAFE-COETIC) Università Complutense di Madrid.

Giuseppe Milan (EdU- Sophia), Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università di Padova

Michele De Beni (EdU- Sophia), Centro Studi interculturali dell'Università di Verona

Juan García Gutiérrez (EdU-NH-GIAFE-COETIC), Universidad Nacional de Educación a distancia, Madrid.

Fausta Sabatano (EdU- ideatrice del metodo Integra e direttore scientifico del Centro Educativo diocesano Regina Pacis, Pozzuoli)

Pierre Benoit (EdU- NH)

Maria Ferro (EdU)

Maria Teresa Siniscalco (EdU)

Janez Snoj (EdU)

Carlotta Cartei (EdU)

Roberto Doneddu (EdU)

Anna Lisa Gasparini (EdU)

Sandra Mugnaioni (EdU)

M.Dolores Vaquero Diaz (EdU)

Petra Voncina (EdU)

Scadenze:

Abstract: max. 500 parole, più la bibliografia.

Termine per la presentazione degli Abstract: 20 maggio 2019

Risposta del comitato scientifico: 27 maggio 2019

Estese Papers: Max 2500, più la bibliografia.

Termine per la presentazione: 10 giugno 2019

Inviare i contributi in italiano, inglese, francese, spagnolo, a: eduseminario2019@gmail.com

I contributi accettati verranno poi raccolti in una pubblicazione on line